

ALL. 1A

“Applicazione del principio di rotazione alle procedure negoziate di cui art. 36, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016”

Ai fini della corretta applicazione del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, relativamente alla procedura negoziata prevista dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 si prevedono i seguenti criteri:

1) In sede di determinazione a contrarre si definisce:

a) il numero minimo di operatori invitati alla procedura negoziata (Limite A) b) numero massimo di manifestazioni di interesse per le quali si ritiene raggiunta la soglia minima di mercato (Limite B) 2) il Limite A corrisponde a 10 operatori (considerato come limite minimo di mercato per la determinazione dell'esclusione dell'operatore uscente); il Limite B corrisponde a 20 operatori (considerato come limite minimo di mercato per la determinazione dell'esclusione degli invitati alla precedente procedura negoziata); 3) In sede di verifica della regolarità delle manifestazioni di interesse pervenute, si procederà alla ammissione / non ammissione delle stesse. 4) Nel caso in cui sia superato il numero di richieste indicate come Limite A, si procederà alla esclusione automatica dell'operatore uscente, per procedere successivamente al sorteggio. Non si procederà al sorteggio se, dopo l'esclusione, il numero di richieste rimanenti è pari al Limite A. 5) Nel caso in cui sia superato il numero di richieste indicate come Limite B, si procederà alla esclusione automatica dell'operatore uscente e degli operatori invitati alla precedente procedura (anche aperta) che abbia avuto ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Si procederà successivamente al sorteggio. Non si procederà al sorteggio se, dopo le esclusioni, il numero di richieste rimanenti è pari al Limite A. 6) Nel caso in cui sia superato il limite di richieste indicate come Limite A e non sia superato il numero di richieste indicate come Limite B, si procederà alla esclusione automatica dell'operatore uscente ed al sorteggio fra i soggetti che hanno presentato valida manifestazione di interesse; 7) Nel caso in cui non sia superato il numero di richieste indicate come Limite A, si procederà all'invito di tutti i soggetti che hanno presentato valida manifestazione di interesse;

A maggior chiarimento, si forniscono i seguenti esempi:

CASO 1: Limite A: 10 operatori Limite B: 20 operatori Pervengono 35 manifestazioni di interesse di cui: - operatore uscente (X) - 3 operatori già invitati alla precedente procedura negoziata (Y) - 31 operatori nuovi (Z) Si procede alla esclusione dell'operatore uscente (X) e dei 3 operatori invitati (Y) e si procede al sorteggio dei 31 operatori (Z) per la determinazione dei 10 operatori da invitare alla procedura negoziata

CASO 2: Limite A: 10 operatori Limite B: 20 operatori Pervengono 17 manifestazioni di interesse di cui: - operatore uscente (X) - 3 operatori già invitati alla precedente procedura negoziata (Y) - 13 operatori nuovi (Z) Si procede alla esclusione dell'operatore uscente (X) e si procede al sorteggio dei

16 operatori (Y+Z) per la determinazione dei 10 operatori da invitare alla procedura negoziata

CASO 3: Limite A: 10 operatori Limite B: 20 operatori Pervengono 21 manifestazioni di interesse di cui: - operatore uscente (X) - 10 operatori già invitati alla precedente procedura negoziata (Y) - 10 operatori nuovi (Z) Si procede alla esclusione dell'operatore uscente (X) e dei 10 operatori invitati (Y) e si procede alla individuazione automatica dei 10 operatori (Z) da invitare alla procedura negoziata

CASO 4: Limite A: 10 operatori Limite B: 20 operatori Pervengono 9 manifestazioni di interesse di cui: - operatore uscente (X) - 3 operatori già invitati alla precedente procedura negoziata (Y) - 5 operatori nuovi (Z) Si procede all'invito a tutti gli operatori (X+Y+Z).